

L'INCHIESTA DECIDE LA CORTE D'APPELLO

«No all'extradizione di Avni Er» Manifestazione pacifica



LA VICENDA

Il turco fu arrestato nel 2004 in Umbria. E' considerato personaggio di spicco del «Dhkp-C»

— PERUGIA —

«NO A ESTRADIZIONE ed espulsione. Avni e Zeynep liberi»: questo lo striscione davanti alla sede Rai di Perugia issato da un piccolo gruppo di manifestanti appartenenti alla Rete antifascista perugina. Oggi la Corte d'Appello di Sassari deciderà infatti se Avni Er, il turco arrestato a Perugia nel 2004 insieme alla compagna Kilic Zeynep, sarà estradato in Turchia. Er è considerato personaggio di spicco

del «Dhkp-c», galassia terroristica nella 'filiale' italiana di una multinazionale del terrore 'made in Turchia' inserita anche nella black-list statunitense. Un personaggio che è da anni al centro di delicate indagini. Con l'estradizione o l'espulsione — ha spiegato Francesco Caruso, esponente della sinistra radicale — Avni rischia molto. Nel suo paese, infatti, l'attenderebbe la tortura se non la morte». Per questo è stata organizzata la mini-manifestazione pacifica di ieri, sorvegliata da due pattuglie delle forze dell'ordine.